

Si apre il Baule dei ricordi E così rivive il Novecento

Morbegno

L'iniziativa di ÉValtellina e del liceo Nervi Ferrari coinvolge anche molte realtà locali

Oggi il complesso Sant' Antonio di Morbegno si trasforma in un viaggio nel tempo con "Il Baule dei ricordi", la manifestazione artisti-

ca promossa da ÉValtellina insieme al liceo artistico Nervi Ferrari e patrocinata dal Comune.

Una serata che unisce memoria, creatività e spettacolo, coinvolgendo studenti, associazioni e realtà del territorio per far rivivere il Novecento attraverso arte, moda e teatro. Il progetto nasce dalla collaborazione tra il liceo artistico

Nervi Ferrari e numerose realtà locali, tra le quali l'oratorio San Luigi, l'Associazione nazionale Bersaglieri di Morbegno, l'associazione Amici Anziani di Talamona, l'Atelier Letizia Cerri e diversi esercizi commerciali che hanno contribuito all'allestimento.

L'inaugurazione della mostra è prevista alle 20, mentre lo spettacolo inizierà alle 21.



Un figurino di Maria Luisa Silipo e realizzato da Letizia Cerri

Determinante il sostegno di ÉValtellina, con l'impegno dei responsabili Angelisa Fiorini, Livia Da Riva e Luca Villa, oltre all'approvazione della dirigente scolastica Elisa Gusmeroli. Cuore della manifestazione sarà il revival ideato dalle insegnanti Maria Luisa Silipo, Monia Lo Schiavo ed Emanuela Cometti insieme agli studenti del liceo artistico: uno spettacolo che ricostruisce il secolo scorso attraverso danza, costumi e recitazione, alternando leggerezza, suggestioni storiche e atmosfere cariche di nostalgia.

Accanto alla performance prenderà vita anche una mo-

stra di abiti storici e vintage allestita nelle sale Boffi e Capitolare. In esposizione capi originali collezionati da Maria Luisa Silipo e materiali concessi da privati, con una sezione speciale dedicata ai cimeli dei Bersaglieri e alla testimonianza di Serse Barini, presidente della sezione morbegnese.

A impreziosire il percorso espositivo saranno inoltre gli abiti haute couture di Letizia Cerri, affiancati dai bozzetti e dalle creazioni realizzate dagli studenti del liceo artistico Nervi Ferrari. L'esposizione resterà visitabile fino al 27 maggio. S.Che.